



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

25/29 gennaio 2024

Lotte e repressione

Francia

25 gennaio 2024

In seguito alle manifestazioni per le pensioni e contro i mega-bacini, il governo francese ha lanciato, il 10 maggio 2023, una commissione parlamentare d'inchiesta sui *“piccoli gruppi autori di violenza durante [le] manifestazioni”*. Due portavoce di *Soulèvement de la Terre* (Rivolte della Terra) rifiutatisi di recarsi fisicamente all'Assemblea per rispondere alle domande dei deputati, si sono ritrovati perseguiti e sono stati convocati mercoledì 24 gennaio 2024. In linea di principio è obbligatorio rispondere a questo tipo di convocazione in Parlamento. I due ecologisti non hanno comunque risposto per iscritto al questionario, così come altre persone contattate dalla Commissione parlamentare, ma sono stati gli unici ad essere citati in tribunale. I due portavoce andranno sotto processo il 24 novembre 2024.

Queste azioni penali non hanno precedenti sotto la Quinta Repubblica. *“Alexandre Benalla si è certamente presentato davanti ad una Commissione parlamentare d'inchiesta, ma si è rifiutato di rispondere e non è stato perseguito”* ricordano le Soulèvements de la Terre che spiegano: *“Dopo il rapporto contro la Commissione e la condanna di diversi portavoce di organizzazioni (comprese le Soulèvements) per la manifestazione di Sainte-Soline, questi procedimenti fanno parte di un accanimento politico e giudiziario contro il nostro movimento [...] dopo la cancellazione del nostro scioglimento, e mirano a ignorare la spaventosa brutalità della polizia avvenuta il 25 marzo”*.

26 gennaio 2024

Una manifestazione ha avuto luogo a *Rennes*, poche ore dopo che il Consiglio costituzionale aveva ampiamente censurato la legge sull'immigrazione e il governo aveva annunciato di prepararsi a promulgare il testo *“nelle prossime ore”* per applicare le prime misure *“già questo fine settimana”*. Questa manifestazione non autorizzata ha attraversato il centro della città dietro uno striscione che proclamava *“risposta antifascista alla legge razzista”*. I manifestanti hanno rotto diverse vetrine di negozi e hanno tentato di dare fuoco a una filiale di una banca in *Place Hoche*. Barricate costituite da cassonetti della spazzatura e griglie edili sono state erette in diversi punti del centro cittadino e sono avvenuti scontri con la polizia che ha sparato candelotti di gas lacrimogeno.

La Procura ha annunciato nella notte l'apertura di *“un'indagine per danneggiamento e furto durante un incontro”*.

Ecuador

26 gennaio 2024

Uno dei principali leader di uno dei gruppi scissionisti delle *FARC* colombiane, a capo di una fazione armata operante nel sud-ovest della Colombia, è stato catturato in Ecuador, nella provincia di *Imbabura* (60 km a



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

nord di Quito). Conosciuto con il nome di battaglia “Comandante Gringo”, dal 2018 è il principale leader del gruppo “Oliver Sinisterra”, una delle tre fazioni della dissidenza delle *FARC*. Il comandante della polizia colombiana ha confermato la sua estradizione, dicendo che sarebbe stato "trasferito alla frontiera". L'arresto del "Comandante Gringo" avviene mentre il presidente colombiano Gustavo Petro, di sinistra, tenta di negoziare la pace con i principali gruppi armati attivi nel suo Paese, inclusa la principale fazione dissidente delle *FARC* operante nel sud-est amazzonico, nota come *Stato Maggiore centrale* (EMC). Ufficialmente finora non è stato stabilito alcun contatto tra il governo colombiano e la fazione “Oliver Sinisterra”.

Grecia

29 gennaio 2024

Il gruppo anarchico greco “Cospirazione della vendetta” ha compiuto un attentato contro una banca ad Atene.

Atene (Grecia): rivendicazione per l'attentato esplosivo alla Banca Nazionale di *Petráloná*

pubblicato il [27 gennaio 2024](#) da *Attaque*

In un momento in cui l'economia “liberale” è imposta dal sistema capitalista, base del programma di destra, sia in Grecia che nella maggior parte dei Paesi del mondo, le banche sono il fiore all'occhiello della corona.

Il proseneta legale che interviene nelle nostre vite e le influenza in nome del denaro, impoverendo il popolo e arricchendo i lacchè e i valletti dei governi.

Non è un caso che la cabala dei giganti del settore privato, dei banchieri e dei governi sia la principale beneficiaria della crisi in corso che colpisce questo Paese da anni. Privatizzano tutti i servizi pubblici appartenenti al popolo, mettono il loro denaro al sicuro nelle banche, con un tasso d'interesse esorbitante, divenendo sempre più ricchi. Svolgono un ruolo importante nelle aste, sequestrando le case della gente il più rapidamente possibile, senza che si faccia luce sul fatto che la gente soffre da anni a causa di loro.

Gli esempi sono innumerevoli: anziani con problemi di salute, disoccupati/e e molti altri che semplicemente non appartengono al circolo corrotto dei truffatori - predatori del governo, grandi imprese e banchieri. Inutile dire che hanno l'appoggio e l'aiuto della feccia in uniforme della polizia, noti burattini dei ricchi, che corrono a destra e a manca per portare a termine le loro "missioni" di sfratti, prendendo mazzette da grandi usurai.

Ci sarebbe molto da dire, ma tutti conoscono il miserabile ruolo delle banche. Quindi torneremo su questo argomento dopo la nostra prossima mossa.

Il motivo principale per cui abbiamo scelto di attaccare, in un contesto di solidarietà pratica, questa specifica banca, in *via Trion Ierachon 115*, nel quartiere di *Petráloná*, è l'udienza d'appello del compagno anarchico Fotis Tziotzis*, che avrà luogo il 2 febbraio 2024.

Questa banca era il primo obiettivo finanziario della sua azione, al fine di continuare il percorso consapevole di illegalità che aveva scelto non rispettando il suo permesso d'uscita dal carcere di *Larissa*, perché non era tornato in prigione, ma aveva scelto con dignità di continuare a percorrere le vie della libertà e della lotta armata.

Nessun bastardo al servizio dello Stato può ostacolare la libertà.



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Niente rimarrà senza risposta: giudici, PM, poliziotti che trasferiscono volontari i/le prigionieri/e ai tribunali e ritorno, ricordatevi che nessuno è solo/sola.

Tutto continua...

Il gruppo si prende le sue responsabilità.

Cospirazione della Vendetta

*Nota di *Attaque*: Fotis è stato arrestato nel 2015, accusato di rapina e tentato omicidio di poliziotti. Dopo 7 anni di carcere non è tornato dal congedo concessogli, ma purtroppo è stato catturato poco dopo.

Questo contenuto è stato pubblicato in [Bouffe du riche, International](#), con le parole chiave [Atene](#), [Banca nazionale di Grecia](#), [Fotis Tziotzis](#), [Grecia](#). Potete aggiungere [il permalink](#) ai segnalibri .

Iran

29 gennaio 2024

I prigionieri politici curdi, Mohsen Mazlum, Mohammad Faramarzi, Wafa Azarbar e Pzhman Fatehi, sono stati giustiziati la mattina di lunedì 29 gennaio 2024 dopo essere stati detenuti per 19 mesi. Dopo un incontro emozionante e unico con le loro famiglie domenica 21 gennaio 2024, i prigionieri sono stati poi trasferiti dalla prigione di *Evin* alla prigione di *Qzalthisar* a *Kraj*, dove si è svolta l'esecuzione. I 4 militanti erano "scomparsi" un anno e mezzo fa, rapiti e torturati dai servizi segreti iraniani nella metropoli curda orientale di *Urmia* (Ûrmiye) nel luglio 2022. Anche se l'organizzazione *Komala* ha negato che i 4 avessero pianificato un attentato a Isfahan, che su di loro non sono state trovate armi o esplosivi e che non erano coinvolti in attività di spionaggio, ma politicamente attivi dentro il movimento di sinistra, sono stati condannati a morte senza prove concrete. Durante il processo non è stata consentita alcuna rappresentanza legale. Tutti gli appelli sono stati respinti e gli uomini sono stati giustiziati lunedì mattina.